

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA
VERBALE RIUNIONE N. 47 DEL 20 APRILE 2023

Il giorno **20 Aprile 2023**, alle ore 17.30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza. La riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento i Signori (ente di appartenenza):

- *Anna Maria Fellegara (Università Cattolica del Sacro Cuore Piacenza)*
- *Laura Chiappa (Legambiente Piacenza)*
- *Giuseppe Ciozzani (Associazione Ambiente Lavoro)*
- *Matteo Marenghi (Confcooperative Piacenza)*
- *Maurizio Mazzoni (Associazione Confedilizia Piacenza)*
- *Ricciardi (Federconsumatori Piacenza)*
- *Raffaella Fontanesi (CSV Emilia Onlus)*
- *Michela Merli (Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)*
- *Ivan Bersani (CISL Piacenza)*
- *Matteo Bongiorno (Comune di Piacenza)*
- *Miriam Vallisa (Legacoop Piacenza)*

Sono assenti i Signori:

- *Moris Ferretti (Vicepresidente Iren SpA)*
- *Monica Taina (Associazione Carlo Rasperini Odv)*
- *Filippo Zangrandi (Sindaco Comune di Calendasco)*
- *Federico Scarpa (Consorzio Cosil Piacenza)*
- *Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)*
- *Dante Bussatori (API Piacenza)*
- *Giorgia Morelli (CNA Piacenza)*
- *Stefano Riva (Confindustria Piacenza)*

La Presidente ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data *6 aprile 2023*, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 del Gruppo Iren;
2. Dialogo tra gli stakeholder: Confedilizia;
3. Pianificazione delle attività di comunicazione dei Comitati Territoriali;
4. Eventuali nuovi progetti inseriti sulla piattaforma Irencollabora.it;
5. Risultanze del gruppo di lavoro relativo al progetto Alter Fest presentato da Kult APS;
6. Aggiornamento dei progetti in corso;
7. Varie ed eventuali.

La Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

La Presidente fa poi rilevare che sono presenti Selina Xerra Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicità Saglia della medesima Direzione e Sabrina Silan della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

* * * * *

1. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 del Gruppo Iren

La Presidente cede la parola a Xerra che, dopo aver ringraziato, illustra i risultati dell'analisi di materialità, la cui elaborazione è stata resa possibile grazie anche al contributo dei membri dei Comitati che hanno selezionato e valutato i temi ritenuti prioritari per gli stakeholder del Gruppo Iren. Nel complesso, tra i 18 temi materiali individuati, quelli ritenuti prioritari sono la "crescita e la creazione di valore per l'azienda e gli stakeholder", la "governance solida, etica e trasparente per la crescita sostenibile", nonché la "gestione efficiente, affidabile e sicura dei processi e delle infrastrutture".

Per quanto riguarda il territorio di Piacenza, i temi valutati maggiormente prioritari sono "uso sostenibile delle risorse idriche", "gestione efficiente, affidabile e sicura dei processi e delle infrastrutture", "decarbonizzazione e riduzione delle emissioni". I temi che hanno evidenziato una significativa discontinuità rispetto all'anno precedente riguardano la "crescita e la creazione di valore per l'azienda e gli stakeholder", "innovazione e smart cities", "dialogo e comunicazione efficace e trasparente verso gli stakeholder", "gestione circolare dei rifiuti" e "produzione e risparmio energetico per ridurre gli impatti ambientali ed economici".

Xerra cede la parola a Mancini (Iren) per l'analisi dei principali dati del Bilancio di sostenibilità 2022. Mancini introduce gli ambiti connessi alla **transizione ecologica**, uno dei tre pilastri del Piano Industriale del Gruppo.

Decarbonizzazione: nel 2022 i consumi energetici diretti sono diminuiti determinando quindi una riduzione delle emissioni di CO₂ che è stata possibile anche grazie all'efficientamento dei processi produttivi, all'aumento della potenza rinnovabile installata, in particolare in impianti fotovoltaici, e della relativa produzione che ha parzialmente compensato il calo della produzione di energia elettrica prodotta dagli impianti idroelettrici a causa della siccità che ha caratterizzato l'anno. La produzione di energia rinnovabile, afferma Mancini, aumenterà significativamente nei prossimi anni in forza degli importanti investimenti in fonti rinnovabili previsti dal Piano Industriale del Gruppo. Le emissioni di CO₂ evitate nel 2022 hanno beneficiato anche dei positivi impatti nella gestione del ciclo dei rifiuti, in particolare dalla raccolta differenziata e dalla valorizzazione dei rifiuti come materia.

Economia circolare: la percentuale di raccolta differenziata nel 2022 è in linea l'anno precedente e risente della minor quantità di rifiuti organici prodotta a livello nazionale, così come nei territori di riferimento del Gruppo, un fenomeno tipico dei momenti di contrazione dell'economia. I rifiuti complessivamente gestiti portando la quantità di rifiuti gestiti dal Gruppo, pari a 3.412.666 tonnellate, sono in aumento anche in forza dell'allargamento del perimetro aziendale: nel 2022 il Gruppo ha acquisito una società che gestisce la raccolta dei rifiuti in Toscana. Il 46% dei rifiuti gestiti è destinato al recupero di materia, il 26% al recupero di energia, il 15% ad altre operazioni di smaltimento e solo il 13% allo smaltimento in discarica. La quantità di rifiuti a recupero di materia trattati negli impianti del Gruppo è in forte aumento e si attesta a 836.000 tonnellate. Grazie all'attivazione di nuovi impianti è stata potenziata la produzione di biometano da rifiuti biodegradabili, che ha raggiunto i 6 milioni di metri cubi, in linea con l'obiettivo al 2030 di 44 milioni di metri cubi. Inoltre, l'acqua depurata riutilizzata per scopi agricoli e/o industriali è cresciuta rispetto al 2021, raggiungendo quota 7 milioni di metri cubi.

Risorse idriche: l'abbattimento degli inquinanti delle acque depurate si attesta ad elevati livelli anche grazie al potenziamento degli impianti di depurazione presenti nei territori. Inoltre, il Gruppo ha investito nel riammodernamento delle reti idriche che per oltre il 64% risultano essere distrettualizzate e monitorate. Ciò ha permesso di ridurre al 31,2% la percentuale di perdite dalla rete idrica, contro il 40,7% della media nazionale, in linea con l'obiettivo del Gruppo di raggiungere il 20% al 2030.

Città resilienti: è proseguito lo sviluppo della rete di teleriscaldamento e dei sistemi di accumulo del calore. Inoltre, il risparmio energetico derivante dai prodotti e servizi offerti ai clienti ha raggiunto 324.000 Tep e l'energia elettrica venduta ai clienti, certificata da fonti green, ha raggiunto 1.652 GWh.

In relazione alla **territorialità**, altro pilastro strategico del Gruppo, nel 2022 gli investimenti destinati ai territori di riferimento hanno raggiunto 1.406 milioni di euro, di cui il 37% dedicato a progetti riguardanti le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica. Sono cresciuti i progetti sviluppati dai Comitati Territoriali Iren che hanno generato importanti ricadute positive sui territori di riferimento. Il Gruppo ha continuato a prestare grande attenzione alle attività di educazione alla sostenibilità che hanno coinvolto più di 49.000 persone.

Il Gruppo ha inoltre erogato 12 milioni di euro in liberalità e sponsorizzazioni per sostenere 318 progetti nei territori di riferimento e ha proseguito nello sviluppo di infrastrutture e servizi per la transizione ecologica, come colonnine pubbliche di ricarica per veicoli elettrici, wallbox di ricarica e Comunità energetiche.

Per quanto riguarda il terzo pilastro strategico del Gruppo, la **qualità dei servizi**, è cresciuto il numero di sportelli e negozi nei territori che ha raggiunto quota 96. A causa della crisi energetica, è

cresciuto il numero di contatti dei clienti presso sportelli e call center (oltre 4 milioni, in crescita del 10% rispetto al 2021), il che ha inciso anche sull'aumento del numero di reclami. L'utilizzo dei canali digitali è aumentato soprattutto per l'utilizzo dell'app IrenYou.

È cresciuto anche il numero di clienti Iren Plus, che rappresenta il 32% della base clienti.

La quota di cabine elettriche controllate è stata significativa, raggiungendo il 43%, mentre è stato ispezionato il 100% delle reti gas. Infine, è stato potenziato il numero di smart meter installati che permettono di gestire in modo consapevole i consumi idrici ed energetici.

Le criticità di scenario che hanno caratterizzato il 2022, in particolare in ambito energetico, hanno fatto registrare un significativo incremento dei bonus sociali energia elettrica, gas e acqua. Nonostante il difficile contesto, l'indagine di customer satisfaction ha evidenziato una tenuta della soddisfazione dei clienti nei vari servizi offerti.

Per quanto riguarda i **fornitori**, il valore totale dell'ordinato ha raggiunto circa 1.760 milioni di euro, per il 54% destinato a fornitori locali. Una survey rivolta ai fornitori del Gruppo, per misurarne l'attenzione ai temi della sostenibilità, ha mostrato un quadro positivo per gli aspetti ambientali, sociali e di governance. Sono inoltre cresciuti gli ordini destinati a Cooperative Sociali.

In relazione al **capitale umano**, Mancini evidenzia quanto le persone che lavorano nel Gruppo rappresentino un altro fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il numero di dipendenti ha raggiunto quota 10.583, di cui il 98% con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato. 1291 le persone assunte nell'anno con una quota rilevante di under 30 anni. Cresce la quota di donne in posizione di quadri e dirigenti, che raggiunge il 23,4%, così come le ore di formazione pro-capite che sono state in media 27, di cui 10,9 dedicate a salute e sicurezza, e hanno coinvolto il 98% dei dipendenti.

Nel 2022 il Gruppo ha mantenuto forte attenzione alle attività di **ricerca e innovazione**, affiancando start up italiane ad alto potenziale e collaborando con realtà industriali e accademiche di oltre 100 città europee.

Il **valore aggiunto** globale lordo generato e distribuito agli stakeholder è stato pari a 1.603 milioni di euro, in crescita del 4,5% rispetto al 2021.

Infine, la quota di investimenti effettuati dal Gruppo in attività considerate ecosostenibili e allineate alla Tassonomia europea è stata pari al 65%.

Al termine dell'illustrazione la Presidente invita i presenti a porre eventuali domande o richieste di approfondimento.

Chiappa, (Legambiente), chiede ulteriori dettagli riguardo alle perdite idriche e quali interventi sono previsti nel territorio di Piacenza. Xerra precisa che il dato sulle perdite idriche rappresentano il valore complessivo delle realtà territoriali gestite dal Gruppo che hanno caratteristiche molto diverse. Gli investimenti necessari alla riduzione delle perdite sono considerevoli e mirano alla creazione di distretti di rete al fine di monitorare le portate e le pressioni, soprattutto durante le ore notturne, per individuare tempestivamente e in modo puntuale le perdite. Attualmente, il 61% della rete a Piacenza è già dotata di questi distretti, mentre per raggiungere l'obiettivo del 90% sono previsti investimenti considerevoli.

Chiappa richiede inoltre maggiori informazioni riguardo al recupero delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione. Xerra risponde che sono in corso confronti con le autorità di regolazione e controllo proprio su questa tematica. Tuttavia, sul piano normativo, la questione riguardante la qualità delle acque derivanti dagli impianti di depurazione è ancora in fase di sviluppo e può variare a seconda della regione interessata. Nonostante ciò, il recupero delle acque reflue rimane una priorità per il Gruppo Iren che, allo scopo, ha definito importanti obiettivi di crescita al 2030.

Bongiorni (Comune di Piacenza) sottolinea che il recupero e il riutilizzo delle acque reflue rappresentano una priorità anche per l'amministrazione comunale.

La Presidente chiede a Xerra quale sia il grado di fiducia riguardo al raggiungimento degli obiettivi di piano stabiliti al 2030. Xerra risponde affermando che gli obiettivi fissati a lungo termine sono supportati da specifiche azioni e investimenti definiti proprio per consentirne il raggiungimento. Naturalmente, alcuni obiettivi sono gradualmente raggiungibili, mentre per altri possono verificarsi passaggi più rapidi e accelerati, per esempio grazie all'entrata in funzione di nuovi impianti. Pertanto, a meno di eventi esterni imprevedibili, la fiducia è molto elevata poiché ogni obiettivo è accompagnato da tutte le azioni e le risorse economiche necessarie per realizzarlo.

La Presidente ringrazia Xerra e Mancini per l'articolata presentazione e passa al secondo punto all'ordine del giorno, cedendo la parola a Mazzoni (Confedilizia)

2. Dialogo tra gli stakeholder: Confedilizia (Mazzoni)

La Presidente ricorda che il presente punto rappresenta la prosecuzione del confronto, iniziato a luglio 2022, di presentazione delle varie realtà che siedono al tavolo del Comitato per permettere di approfondire la reciproca conoscenza e stimolare collaborazioni e progettualità future.

Mazzoni, dopo aver ringraziato la Presidente, invita i partecipanti a guardare un video di presentazione dell'associazione che rappresenta. Al termine del video, Mazzoni aggiunge che Confedilizia Piacenza è una delle sedi più longeve e attive sul territorio nazionale, con delegazioni

presenti nei Comuni di Bobbio, Castel San Giovanni e Fiorenzuola. L'associazione fornisce ai propri iscritti tutti i servizi necessari per i condomini e i proprietari di case. Confedilizia Piacenza rappresenta un interlocutore abituale per gli enti istituzionali locali e provinciali in materia immobiliare, inclusi gli istituti bancari. L'associazione dispone di un proprio sito internet e tutti i soci possono accedere a tutta la giurisprudenza rilevante per condomini e proprietari di case, nonché all'intera raccolta del mensile "*Confedilizia Notizie*" che viene inviato gratuitamente a tutti i soci e viene stampato a Piacenza. Presso l'associazione, una Commissione apposita si occupa del Registro degli amministratori condominiali e immobiliari, dal quale i soci possono selezionare gli amministratori a cui affidare la gestione delle loro proprietà. Inoltre, presso l'associazione opera una Giunta per la risoluzione delle controversie condominiali tra amministratori e condomini, nonché tra condomini stessi e tra proprietari e inquilini. Mazzoni informa che l'Associazione Confedilizia Piacenza conta anche sull'adesione del Gruppo Confedilizia Giovani, dell'Associazione consumatori Assoutenti, dell'Assindatcolf-Associazione e comprende anche l'Assocasalingle. Inoltre, all'interno dell'Associazione è costituito un apposito comitato per le bonifiche. Confedilizia Piacenza si impegna attivamente nel campo della formazione. Presso l'Associazione è possibile, infatti, iscriversi ai corsi obbligatori di formazione iniziale e di aggiornamento organizzati per gli amministratori condominiali. L'Associazione organizza direttamente gli esami finali di tali corsi, rilasciando i relativi diplomi ai partecipanti. Inoltre, Confedilizia Piacenza ospita Edilconf, la "Sezione Imprese Edilizie di Confedilizia Piacenza", con l'obiettivo di promuovere, tutelare e rappresentare gli interessi e i diritti delle imprese associate che operano nel settore edilizio.

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia offre anche l'assistenza del sindacato degli inquilini al momento della stipula dei contratti di locazione, al fine di prevenire costosi contenziosi. Presso l'Associazione è disponibile un servizio gratuito di consultazione delle visure ipotecarie e catastali. Ciò che contraddistingue il lavoro di Confedilizia Piacenza, conclude Mazzoni, è la vicinanza alle persone e il supporto fornito ai circa 6.000 soci complessivi.

La Presidente esprime il suo ringraziamento a Mazzoni per l'interessante esposizione e sottolinea l'importanza della lunga connessione tra l'Associazione Confedilizia Piacenza e i suoi soci, nonché con i cittadini. L'associazione svolge un ruolo cruciale nel settore del patrimonio immobiliare, che rappresenta un elemento essenziale per il benessere economico del territorio.

La presidente cede quindi la parola a Saglia per la trattazione del punto 3. all'ordine del giorno.

3. Pianificazione delle attività di comunicazione dei Comitati Territoriali

Saglia spiega che, al fine di valorizzare i progetti sostenuti dai Comitati territoriali e diffondere la conoscenza delle attività degli stessi presso un pubblico più vasto, è stato elaborato e prodotto un video esplicativo, quale strumento di supporto alle varie presentazioni che verranno attivate sui

territori e quale veicolo da diffondere sui canali social del Gruppo e dei componenti il Comitato. Il video, della durata di pochi minuti, è modulare e diviso in due parti: la prima, più generica, introduce il funzionamento dei Comitati territoriali Iren, mentre la seconda, specifica per ogni Comitato, presenta 3 o 4 progetti rappresentativi che ogni Comitato ha realizzato o avviato negli anni di attività. Il primo video che è stato realizzato è quello del Comitato di Torino, già presente sul canale YouTube del Gruppo Iren, che Saglia condivide con i presenti.

Obiettivo è quindi quello di attivare la realizzazione del video relativo al Comitato di Piacenza, selezionando i progetti più rappresentativi tra quelli realizzati nel corso degli anni. Saglia suggerisce quindi di creare un gruppo di lavoro a tale scopo. La Presidente accoglie il suggerimento e viene quindi creato un gruppo di lavoro composto da Chiappa e Vallisa.

4. Eventuali nuovi progetti inseriti sulla piattaforma Irencollabora.it

La Presidente concede nuovamente la parola a Saglia per illustrare il nuovo progetto denominato "Strade sostenibili" presentato sulla piattaforma Iren Collabora dal Laboratorio di Strada ODV, un'organizzazione che promuove lo sviluppo della comunità attraverso il team degli Educatori di Strada, in collaborazione con il Comune di Piacenza, le scuole e le parrocchie. L'obiettivo è proporre percorsi educativi e aggregativi per i giovani. La cooperativa sociale Des Tacum supporterà il progetto e rappresenterà il fulcro operativo dei servizi pensati per sostenere lo sviluppo del distretto di economia solidale.

Il progetto si focalizza sulla sensibilizzazione delle tematiche legate alla cura dell'ambiente (come il riuso, la riduzione degli sprechi e il mantenimento di spazi puliti), alla prospettiva del futuro e al senso di responsabilità, promuovendo una dimensione partecipativa e aggregativa. Il progetto si rivolge principalmente a ragazzi dai 13 ai 19 anni che verranno appositamente coinvolti in luoghi "strategici" della città di Piacenza. Si stima che complessivamente, nel 2023, saranno coinvolti tra i 300 e i 400 ragazzi attraverso workshop informali che si svolgeranno in luoghi di aggregazione come zone pedonali, aree verdi, parchi giochi, locali, piazze, che avranno lo scopo di stimolare i giovani ad affrontare tematiche legate al riuso, all'economia circolare e allo sviluppo sostenibile.

Per catturare l'attenzione dei ragazzi, verrà utilizzata un'ape car cassonata con calcio balilla, musica e giochi che fungerà da speciale centro aggregativo itinerante, continuamente rimodellato in base alle esigenze e ai desideri dei giovani incontrati.

Nella prima fase del progetto le attività avranno inizio sul Pubblico Passeggio e successivamente, verranno individuate altre aree significative del centro città, come Piazza Cavalli, Piazza Cittadella e Piazzale Plebiscito, per valutare come e in che misura potranno diventare luoghi di realizzazione del progetto. In questa fase, ci si concentrerà sulla tematica del riuso e della cura dell'ambiente, utilizzando oggetti abbandonati o ripristinati che verranno messi a disposizione da Des Tacum. Per incentivare i ragazzi, verranno fornite loro borracce dotate di un filtro per ridurre l'uso della plastica, oppure verrà messo a loro disposizione un accumulatore di energia alimentato tramite energia solare

da utilizzare per i dispositivi che ne hanno bisogno. Inoltre, coinvolgendo i partecipanti, si provvederà a pulire l'area utilizzata utilizzando pinze per raccogliere i rifiuti.

In una seconda fase verrà progettato e allestito un "salotto urbano". Si tratta di uno spazio informale che fornirà le basi per la condivisione di argomenti legati alla sostenibilità e al riutilizzo, partendo proprio dall'arredamento. I luoghi saranno allestiti con suggestivi e stimolanti arredi e oggetti recuperati, le cui storie saranno raccontate attraverso testi o filmati, con la collaborazione di Des Tacum. Le attività si svolgeranno da aprile 2023 a febbraio 2024.

Saglia informa che il Comune di Piacenza ha già concesso le autorizzazioni necessarie all'occupazione degli spazi pubblici.

I principali strumenti di comunicazione saranno i canali social e saranno distribuiti anche locandine e volantini in luoghi strategici come scuole, biblioteche e centri culturali. Verrà inoltre utilizzata la mailing-list dell'associazione per inviare aggiornamenti e notizie del progetto a un pubblico specifico e interessato. Infine, saranno pubblicati articoli sugli eventi sulla stampa locale.

Il contributo richiesto al Comitato per supportare la realizzazione del progetto è di 13.000 euro.

La Presidente propone di ascoltare anche i dettagli relativi al progetto Alter Fest prima di aprire la discussione e cede la parola a Durante.

5. Risultanze del gruppo di lavoro relativo al progetto Alter Fest presentato da Kult APS

Durante ricorda che il progetto "Alter Fest" è stato presentato dall'APS Kult, una neo-associazione piacentina fondata da giovani che intendono portare innovazione ed eventi culturali nella propria città. Kult farà da capofila del progetto e coordinerà una solida rete di attori coinvolti sul territorio.

Alter Fest è un festival di tre giorni, previsto per l'autunno del 2023, che affronterà tematiche come lo sviluppo sostenibile, la politica inclusiva, l'economia circolare, la cura dell'altro e le situazioni conflittuali, nonché altri temi sociali e culturali.

Durante ricorda che nella seduta del 26 gennaio si era deciso di procedere all'approvazione del progetto solo a valle dell'ottenimento, da parte dello stesso, del contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna e della verifica di alcuni aspetti operativi realizzata dal gruppo di lavoro appositamente costituito e composto da Chiappa (Legambiente) e Taina (Associazione Carlo Rasperini Odv). Durante comunica che il 20 febbraio 2023, con la Delibera n. 224, la Regione Emilia-Romagna ha approvato la richiesta di un contributo di 10.000 euro a favore del progetto.

Per quanto i luoghi in cui si svolgerà il festival, aspetto oggetto di approfondimento, il festival si terrà principalmente presso Spazio 4.0 e La Serra di Palazzo Ghizzoni Nasalli che hanno già ospitato eventi precedenti, inclusi quelli organizzati da Kult APS. Questi luoghi sono attrezzati per accogliere il pubblico anche in caso di maltempo. Le attività all'aperto, come ad esempio la bicicletata prevista con Ciclofficina Pignone e Legambiente, si svolgeranno in varie aree di Piacenza.

Saranno inoltre richieste alle istituzioni competenti le autorizzazioni necessarie per un pubblico inferiore alle 200 persone. La somministrazione di cibo e bevande sarà affidata a collaboratori autorizzati, esterni all'associazione. Il festival, precisa Durante, sarà aperto a tutta la cittadinanza.

Durante conclude ricordando ai membri che dei 17.000 euro necessari per l'organizzazione del festival, al netto dei 10.000 euro finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dei 1.000 euro cofinanziato dall'associazione, il supporto richiesto al Comitato è di 6.000 euro.

Chiappa (Legambiente) aggiunge che, a valle dell'incontro con il gruppo di lavoro, ci sono stati diversi confronti con i referenti di Kult per comprendere meglio la rete di realtà locali attive su tematiche ambientali coinvolte nel festival. Aggiunge inoltre che Legambiente parteciperà per organizzare, insieme a Ciclofficina, una bicicletтата e che sarà presente ad alcuni talk.

Terminata la presentazione dei nuovi progetti, si apre la discussione al termine della quale il Comitato delibera di sostenere il progetto "Strade sostenibili" con un contributo di 13.000 euro da erogare a Laboratorio di Strada ODV e di sostenere il progetto Alter Fest con un contributo di 6.000 euro a favore di Kult APS. I contributi verranno erogati in tranches in relazione allo stato di avanzamento dei progetti.

6. Aggiornamento dei progetti in corso

Gli aggiornamenti dei progetti, già inviati ai componenti nei giorni precedenti il Comitato, vengono qui di seguito riassunti:

- **Sinergia per l'Energia** proposto da Rathaus. Alla data del Comitato, due dei quattro microprogetti previsti sono stati attivati:
 - "Faster than the planet": il 15 aprile è stato realizzato un mercatino del baratto, al quale hanno partecipato oltre 100 persone, e nel corso del quale sono stati mostrati i volantini realizzati dai partecipanti alla campagna di sensibilizzazione sulla fast fashion. Infine, Legambiente ha tenuto un talk sul tema dell'economia circolare.
 - "Club dell'Ecoansia": si è svolto il primo incontro con lo psicologo Martino Bonacina a cui hanno partecipato 8 persone guidate attraverso la metodologia del circle time.

Tra febbraio e aprile 2023 sono stati, inoltre, organizzati un incontro per la proiezione del documentario "The true cost" e un workshop intitolato: "Dare nuova vita ai vestiti".

Inoltre, si sono svolti i quattro incontri in programma finalizzati alla creazione di una campagna di comunicazione contro la fast fashion.

- **Il mio banco nel verde** proposto dalla scuola San Lazzerò Alberoni. A dicembre 2022 è stato avviato il progetto in occasione del primo open day della scuola. All'evento hanno partecipato tutti gli alunni del plesso (circa 250) che sono stati coinvolti nell'ascolto della lettura del libro "Il giardiniere dei sogni" e nella prima raccolta di rifiuti e scambio. A gennaio 2023 si è svolta una

giornata dedicata alla lettura del libro "Cento semi che presero il volo" e si è proceduto alla messa a dimora dei bulbi e alla piantumazione di alcuni alberi. Il 16 febbraio, in occasione dell'iniziativa "*M'illumino di meno 2023*", tutta la scuola è stata coinvolta in una giornata di raccolta di rifiuti e riflessioni su riciclo. Dal 6 al 31 marzo l'intero plesso ha partecipato alla raccolta delle "*Miglia Verdi*" proposte da Infoambiente.

Le classi prime hanno prodotto materiale sul tema della tutela ambientale in occasione della "*Giornata dell'acqua*". Le classi seconde e terze hanno preparato materiale illustrativo cartaceo e virtuale per approfondire la conoscenza delle erbe presenti nel parco di Villa Astrua e nella scuola. Le classi quarte, invece, hanno creato un erbario che, una volta completato, sarà collocato sulla recinzione della scuola.

In tutte le classi sono stati posizionati bidoni per la raccolta differenziata di plastica e carta, e si sta lavorando con impegno e costanza per educare gli studenti al rispetto energetico e idrico.

- **Sos CO2 - Educhiamoci al futuro** proposto dalla Scuola Secondaria Dante-Carducci. Gli alunni della seconda classe, guidati da un gruppo di insegnanti, hanno avviato lo sviluppo dell'app di monitoraggio degli spostamenti sostenibili, definendo il diagramma logico dell'applicazione e progettando l'interfaccia utente.

Per quanto riguarda l'orto didattico, nel mese di aprile 2023 sono state messe a dimora le piante acquistate grazie al contributo della cooperativa sociale il Germoglio. Ogni consiglio di classe è stato invitato a segnalare gli studenti che, per diverse ragioni, avrebbero potuto beneficiare di alcune ore di attività pratica con un innegabile valore educativo, come ad esempio la cura dell'orto. Finora sono stati svolti due incontri e gli studenti selezionati hanno dimostrato di prendere seriamente il compito di preparare i letti di coltivazione.

La scuola ha anche aderito ad altre iniziative legate alla mobilità sostenibile, come l'iniziativa "*Siamo nati per camminare*", promossa dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con ARPAE e RES (Rete per l'Educazione alla Sostenibilità), e il progetto "*Bike to work*" del Comune di Piacenza che monitora e incentiva l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro.

- **La Macchina dell'Aria** proposto dall'Istituto Marconi. La Macchina è completamente funzionante e comprende piante prefiltraggio, un quadro elettrico per il controllo del volume di aria filtrata e un impianto di illuminazione. Inoltre, sono stati installati i sistemi di controllo per la qualità dell'aria soggetta a fitodepurazione. Al fine di confrontare la qualità dell'aria all'interno dell'Istituto con quella esterna, è stata installata una centralina per l'analisi. Infine, sono state realizzate e installate delle vetrofanie per dare la giusta visibilità agli attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Terminata l'esposizione dei punti all'ordine del giorno, non essendoci ulteriori domande e sentito il parere di tutti i membri, la Presidente alle ore 19.15 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Damiano Durante)

La Presidente
(Anna Maria Fellegara)